

Il tablet non va, gli elettori votano nel seggio vicino

Pubblicato: Domenica 22 Ottobre 2017



La segnalazione arriva dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Varese Andrea Civati, che nel primo pomeriggio posta sul suo profilo facebook una foto piuttosto eloquente: **una dichiarazione vergata a mano, a penna**, che certifica l'impossibilità di votare in un seggio e che **consente di esprimere il voto al seggio di fianco**. Motivo: il tablet non funziona.

«Sì, ho pubblicato su facebook quanto visto al seggio numero 32, di Varese, nel quartiere di San Fermo: la "voting machine" non va, quindi i membri del seggio hanno trovato la soluzione. **Gli elettori dichiarano che non potendo votare le seggio possono votare nel seggio di fianco, il 31**».

«La cosa si commenta da sola – conclude l'assessore – : spendiamo 22 milioni di euro con questa tecnologia, allestiamo il seggio con gli stessi costi, ci aggiungiamo il costo dell'attrezzatura, di una persona mandata da Regione per ogni seggio e **il paradosso è che queste macchine non funzionano e si devono fare dichiarazioni fatte a penna**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it